

Chiude impianto PVC in Germania

Inovyn chiuderà l'unità di Schkopau, ferma dalla fine dell'anno scorso per mancato accordo sulle forniture di CVM.

16 settembre 2015 13:29

Fermo dalla fine dell'anno scorso, terminato il contratto per la fornitura di CVM con Dow, l'impianto PVC di Schkopau, posseduto da Inovyn - la neonata JV tra Ineos e Solvay -, non ripartirà e, con tutta probabilità, verrà chiuso definitivamente.



In una nota, Inovyn imputa la chiusura al mancato raggiungimento di un accordo con Dow in merito alle forniture di cloruro di vinile monomero, materia prima per la produzione di resine viniliche.

L'impianto, conferito alla JV da Ineos, ha una capacità produttiva di 320.000 tonnellate annue di PVC. Inovyn rifornirà i clienti che si approvvigionavano da Schkopau con resina prodotta in altri siti europei del gruppo.

«È estremamente deludente non riuscire a trovare un accordo di fornitura competitivo a lungo termine con Dow - commenta il responsabile dell'impianto tedesco, Jeff Seed -. E senza contratto le operazioni a Schkopau non sono economicamente sostenibili e, di conseguenza, non abbiamo altra scelta che pianificare la chiusura del sito».

Inovyn è nata il 1 luglio scorso dalla fusione delle attività nel clorosoda e PVC di Ineos e Solvay. Occupa 4.300 addetti per un giro d'affari superiore a 3,5 miliardi di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata